

Introduzione

Nel fantastico libro *Grammatica della fantasia*, Gianni Rodari sostiene che quando un bambino ascolta le fiabe «la voce della madre non gli parla solo di Cappuccetto Rosso o di Pollicino: gli parla di se stessa. Un semiologo potrebbe dire che il bambino è interessato, in questo caso, non solo al *contenuto* e alle sue *forme*, non solo alle *forme dell'espressione*, ma alla *sostanza dell'espressione*, cioè alla voce materna, alle sue sfumature, volumi, modulazioni, alla sua musica che comunica tenerezza, che scioglie i nodi dell'inquietudine, fa svanire i fantasmi della paura»¹. Parole analoghe Rodari le dedica al canto: «La madre che canta la ninna nanna e il bimbo che si addormenta ascoltandola vivono una situazione reale, di cui le parole e la musica sono l'espressione poetica. Vita e poesia sono la stessa cosa nella voce che canta e fornisce insieme la sostanza dell'espressione e la sua forma, il contenuto e le sue forme. Nella ninna nanna le parole tendono a scomparire, a diventare un sottovoce, un canto a bocca chiusa. Tende insomma a prevalere la musica, di cui sarebbe sbagliato vedere solo la funzione rassicurante, consolatoria, il rifornimento di protezione e tranquillità di cui è la fonte. Il bambino vive pienamente quel momento che è anche formativo della sua mente e della sua sensibilità. La voce che canta, come ogni altro segno, indizio o sintomo del mondo che lo circonda, è una guida alla scoperta della realtà e delle sue forme»².

Queste due citazioni di Rodari evidenziano, a mio parere, le linee guida dei progetti Nati per leggere e Nati per la musica a cui s'ispirano le attività e i progetti che si stanno predisponendo a Cascina nell'ambito dei percorsi formativi per la fascia 0-6.

Letteratura, poesia, musica, illustrazione rivolte all'infanzia sono strumenti importanti per favorire lo sviluppo e la crescita armoniosa di bambini e bambine. Ricerche scientifiche e riflessioni psicopedagogiche evidenziano ormai da anni come sia la narrazione espressiva fatta dall'adulto anche con l'aiuto di belle immagini, sia l'esplorazione del paesaggio sonoro, il canto, l'ascolto di musiche di vari generi favoriscano lo sviluppo dei molteplici tratti dell'intelligenza cognitiva ed emotiva dei bimbi. È auspicabile quindi che sia da parte dei genitori, sia da parte degli adulti che hanno compiti di cura nelle diverse strutture educative rivolte alla fascia 0-6 (ma anche oltre), si ponga particolare attenzione a predisporre ambienti e contesti formativi ricchi di stimoli e di materiali didattici adeguati, e ad adottare metodologie specifiche per lo sviluppo della fantasia e della creatività.

Mario Piatti
Pedagogista Musicale

¹G. Rodari, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, Torino, 1973, p. 141.

²G. Rodari, "I bambini e la poesia", in *Il giornale dei genitori*, n. 6-7, 1972.

Programma dei lavori

23 novembre Nati per Leggere

La Città del Teatro Via T. Romagnola 656 Cascina (PI)

- 15.30 Saluti del Sindaco del Comune di Cascina
Alessio Antonelli
- Introduzione ai lavori
Assessora alla scuola del Comune di Cascina
Silvia Innocenti
- Coordinamento lavori
Alberto Romei
- Presentazione della Rete "Bibliolandia"
Servizio Promozione della lettura
Michela Pezzini
- 16.00 Relazione "Leggimi forte"
Bruno Tognolini
- 18.00 Relazione "Nati per Leggere"
Costantino Panza
- 19.00 Conclusioni e chiusura dei lavori
Città del Teatro Cascina
Donatella Diamanti

24 novembre Nati per la Musica

Biblioteca Comunale P. Impastato Viale Comaschi 67 Cascina (PI)

- 9.00 Introduzione e coordinamento
Mario Piatti
- 9.15 Relazione "Il progetto nazionale Nati per la Musica"
Cecilia Pizzorno
Costantino Panza
- 11.15 Coffee-Break
- 11.30 Relazione "Musica in corso"
Cristina Menozzi
- 12.00 Dibattito
- 12.30 Conclusioni e chiusura dei lavori
Mario Piatti

per informazioni
Associazione "Crescere Insieme"
centrodicrodari@tiscalinet.it
0587.299507

disegno e grafica/Federico Fabiani